

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00644305
ESC - Ente schedatore	S417
ECP - Ente competente	S417

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	balza

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	statale
<b>LDCN - Denominazione</b>	Palazzo Davanzati già Davizzi
<b>LDCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	via Porta Rossa, 13
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo di Palazzo Davanzati
<b>LDCS - Specifiche</b>	depositi

**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	SC
------------------------------------	----

**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	Stoffe 3301
<b>INVD - Data</b>	sec. XX

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	FI
<b>PRVC - Comune</b>	Firenze

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Collezione Giorgio Calligaris
--------------------------------------	-------------------------------

**PRD - DATA**

<b>PRDU - Data uscita</b>	1987
---------------------------	------

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	primo quarto

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1900
<b>DTSV - Validita'</b>	ca
<b>DTSF - null</b>	1924
<b>DTSL - Validita'</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura italiana
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo/ lavorazione a filet
--------------------------------	---------------------------

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo di cotone/ ricamo
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	24
<b>MISN - Lunghezza</b>	64
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	<p>Il bordo frammentario presenta, su un fondo a rete a maglie semplici e quadrangolari, legate da un nodo, il motivo di due pavoni, affrontati davanti ad un alberello stilizzato. Il modulo, ripetuto regolarmente, è intercalato da un motivo ad andamento verticale di un alberello con fiori e foglie stilizzate. Il pezzo frammentario non permette una completa lettura del disegno anche se si può presumerne la ripetizione del motivo per tutto il metraggio. Il disegno, eseguito a punto rammendo e passato è delimitato ai lati e nella parte superiore da un bordo geometrico, scandito da piccoli segmenti regolari, evidenziati da più passaggi di fili, mentre il bordo esterno è a punte triangolari, decorate al centro da una corolla stilizzata e rifinito da maglie annodate e allungate più grandi di quelle di fondo.</p>
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	n.p.
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	n.p.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>E' raffigurato il caratteristico motivo del pavone molto usato nelle manifatture sarde, che pure riproducevano anche altri animali, insieme a motivi geometrici e naturalistici. La lavorazione del filet, molto diffusa nel XX secolo, rimane ancorata a questa impostazione fino agli anni 30 -40, mantenendo invariata l'esecuzione e il gusto per le riprese neo-rinascimentali, realizzate in modo stilizzato, come in altri manufatti di cultura popolare dell'area mediterranea. Un esemplare che utilizza un disegno simile, con altri animali è attribuito alla Sardegna e datato intorno al 1930 (cfr. V. De Marchi Micheli, Pane e Fili, 1996, p. 62). L'esemplare presenta il cartellino della Ditta Navone 87908 e simili caratteri stilistici e tecnici degli esemplari in collezione Inv. Stoffe 3284, 3289, 3303, 3329, fatto che ne fa presumere uno stesso luogo di provenienza, quale il laboratorio di Quarrata, perfettamente in grado di riprodurre filet sardi, anche se non si può escludere l'esecuzione nei laboratori dell'isola (S. Fortunato, la Ditta di merletti e ricami Francesco Navone, Firenze 2006, pp34-39).</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	donazione
<b>ACQN - Nome</b>	Calligaris G.
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1987/10/24
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	FI/ Firenze
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione</b>	

generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b.n.
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SSPM FI 387743
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Fortunato S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2006
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00011491
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 34-39
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	De Marchi Micheli V.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1996
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00011370
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 62
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2007
<b>CMPN - Nome</b>	Carmignani M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Caterina Proto Pisani R.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Sframeli M.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2007
<b>RVMN - Nome</b>	Romagnoli G.